

DETERMINAZIONE A CONTRARRE N. 26 DEL 17.07.2023

**Oggetto: Affidamento diretto del servizio di vigilanza e portierato/reception per gli uffici della sede centrale dell'Automobile Club D'Italia (ACI) in Roma, ai sensi degli artt. 50, co. 1, lett. a) e 120, co. 11, d.lgs. 36/2023 e s.m.i.
CIG 99746616A6**

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ACQUISTI

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo e, in particolare, gli articoli 7, 12, 17, 18 e 20;

VISTO l'articolo 18 del Regolamento di Organizzazione, ai sensi del quale i dirigenti preposti agli Uffici Dirigenziali non generali, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa e dall'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, tra gli altri compiti e poteri, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa rientranti nella competenza dei propri uffici nei limiti del budget loro assegnato e secondo criteri stabiliti dal Segretario Generale;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento delle spese in ACI, per il triennio 2023-2025, approvato con delibera del Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 24 gennaio 2023, ai sensi e per gli effetti dell'art.2 del D.L. n.101/2013, convertito, con modifiche, nella Legge n.125/2013 come integrato dall'art.50, co. 3bis del D.L. n.124/2019, convertito in Legge n.157/2019;

VISTI l'art. 2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "*Regolamento recante il Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici*" a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165";

VISTO il Codice di Comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017 e 8 aprile 2021;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015, e modificato per ultimo, dal Comitato Esecutivo nella seduta del 23 marzo 2021, su delega del Consiglio Generale del 27 gennaio 2021;

VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Federazione ACI 2023-2025 (PIAO), adottato con deliberazione del Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 24 gennaio 2023, in conformità al D.P.R. n. 81/2022 ed al DM 24 giugno 2022 ed, in particolare, la Sezione II: "Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione";

VISTA la normativa in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. n.33/2013, come modificato dal D.Lgs 97/2016, nonché le disposizioni di cui all'art.29 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 9 dicembre 2020 che ha integrato le competenze del Servizio Patrimonio, con attribuzione allo stesso delle funzioni inerenti agli affari generali e contestuale modifica della denominazione in "Servizio Patrimonio e Affari Generali" con decorrenza dal 1° gennaio 2021;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n. 419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'articolo 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'articolo 7 del citato Regolamento di Organizzazione;

VISTO il budget annuale per l'anno 2023, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2022;

VISTO il Budget di gestione per l'esercizio 2023, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la determinazione del Segretario Generale n.3888 del 23 dicembre 2022 che, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2023, ha autorizzato la Dirigente del Servizio Patrimonio ad adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a € 300.000,00 a valere sulle voci di budget assegnate al rispettivo centro di responsabilità;

TENUTO CONTO che, con la stessa determinazione n. 3888 del 23 dicembre 2022, il Segretario Generale ha stabilito che i Dirigenti di seconda fascia assegnati alle rispettive Direzioni e Servizi della sede centrale possono essere delegati dai Dirigenti di cui sopra ad adottare atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni, comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore ad € 100.000,00 a valere sulle voci di budget assegnate ai rispettivi centri di responsabilità e fino a concorrenza dell'importo iscritto nelle relative voci di budget;

VISTA la nota prot. n.3214 del 26 agosto 2021, con la quale la sottoscritta è stata assegnata al Servizio Patrimonio e Affari Generali per l'assunzione di un incarico di livello dirigenziale non generale;

VISTO il provvedimento prot. 776 del 30 agosto 2021, con il quale il Responsabile dell'Unità di Progetto a carattere temporaneo denominata "*Attuazione Centrale Acquisti della Federazione ACI*" ha conferito alla sottoscritta l'incarico di livello dirigenziale non generale della direzione dell'Ufficio Acquisti per il periodo 1 settembre 2021 – 31 agosto 2024;

VISTA la determinazione del Responsabile dell'Unità Progettuale n. 48 del 30 dicembre 2022, con la quale è stata conferita alla sottoscritta la delega ad adottare, nei limiti stabiliti con la citata Determinazione del Segretario Generale n. 3888, atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni, comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a € 100.000,00 a valere sulle voci di budget, assegnate al Centro di Responsabilità "Servizio Patrimonio" – Unità Organizzativa Gestore n. 1101 – CdR 1100, e rientranti nell'ambito delle funzioni e competenze dell'Ufficio Acquisti;

VISTO che in data 01.07.2023 è divenuto efficace il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, Nuovo Codice dei contratti pubblici, entrato in vigore in data 01.04.2023, in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

VISTI gli articoli 5 e 6 della legge n. 241/1990 e s.m.i. e l'art. 31 del Codice dei Contratti Pubblici, in merito alla nomina ed alle funzioni del Responsabile del Procedimento con particolare riferimento agli affidamenti di appalti pubblici;

VISTI gli articoli 9 e 10 del Manuale delle Procedure Negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21.11.2012, in merito alle competenze in materia contrattuale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTO, nello specifico, l'articolo 12 del Manuale delle Procedure Negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrarre o con apposito provvedimento, è nominato per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento delle procedure di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTO l'art. 14 del D.Lgs.n. 36/2023 e s.m.i., co. 1, lett. c), che individua la soglia comunitaria in € 215.000,00, esclusa IVA, per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 63 del Nuovo Codice dei contratti pubblici e dell'Allegato II.4, è entrato in vigore dal 1 luglio 2023 il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti e che, ai sensi del medesimo articolo, ai fini dell'affidamento di opere pubbliche d'importo superiore ai 500.000 euro o per l'acquisizione di beni e servizi di importo superiore ai 140.000 euro, è obbligatorio l'inserimento nell'elenco ANAC come stazione appaltante qualificata;

PREMESSO che con determinazione del Segretario Generale n.3881 del 17.11.2022, è stata aggiudicata all'istituto di vigilanza Cosmopol Security SpA la procedura aperta sopra soglia comunitaria n 27/2021 per l'affidamento dei servizi di vigilanza e portierato/reception per gli uffici della sede centrale dell'Automobile Club d'Italia (via Marsala, 8/Galleria Caracciolo, via Solferino, 32), comprensiva dell'installazione e manutenzione di sistemi passivi di sicurezza - CIG n. 8989824D70;

ATTESO che, nel corso del perfezionamento della suddetta procedura, in data 19 dicembre 2022, l'operatore economico secondo in graduatoria, ha notificato ricorso presso il TAR del Lazio avverso il provvedimento di aggiudicazione a favore della Società Cosmopol Security SpA con richiesta, in via cautelare, di sospendere i provvedimenti impugnati e/o adottare qualsivoglia altra misura cautelare ritenuta idonea e, nel merito, di annullare l'intera procedura di gara ovvero i provvedimenti impugnati e, quindi, dichiarare l'inefficacia del contratto, nelle more della sua eventuale sottoscrizione;

VALUTATA la necessità di garantire, nelle more della pubblicazione della relativa sentenza, la continuità dei servizi di vigilanza e portierato/reception della sede centrale, a presidio e tutela della security dei dipendenti e dei beni dell'Ente:

- inizialmente, è stata affidata alla società CSM Global Security Service Srl il servizio in argomento per il periodo 01.05.2023 - 31.07.2023 mediante Trattativa diretta sul MEPA n. 3537890 CIG 9785739748 e verso il corrispettivo di € 95.904,40, oltre IVA, ed oltre oneri per la sicurezza per rischi interferenziali, pari ad € 0,00;
- successivamente, con determinazione n. 72 del 9.06.2023 del Direttore Generale di ACI Informatica SPA, società in house di ACI che, in virtù di apposita convenzione stipulata con ACI stessa, gestisce per conto di quest'ultima le procedure di affidamento assegnate alla Centrale Acquisti, è stata avviata la procedura negoziata sotto soglia comunitaria n SFA021NA23, ai sensi dell'art. 1 comma 2, lettera b), del DL 76/2020 convertito in L 120/20, come modificato dal DL 77/2021 convertito in L 108/2021, per il periodo 01.08.2023- 31.01.2024 CIG 9878635B7B;

ATTESO che per la suddetta procedura n.SFA021NA23 è stata adottata l'inversione procedimentale e sono in corso di svolgimento i lavori della Commissione giudicatrice;

VISTO quanto previsto dall'art. 120, co. 11, del d.lgs. 36/2023 dove è indicato che: *“In casi eccezionali nei quali risultino oggettivi e insuperabili ritardi nella conclusione della procedura di affidamento del contratto, è consentito, per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura, prorogare il contratto con l'appaltatore uscente qualora l'interruzione delle prestazioni possa determinare situazioni di pericolo per persone, animali, cose, oppure per l'igiene pubblica, oppure nei casi in cui l'interruzione della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare. In tale ipotesi il contraente originario è tenuto all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ai prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto”*;

PRESO ATTO della relazione del funzionario incaricato dell'istruttoria, dr.ssa Eleonora Manzionna, funzionario con livello economico C5 dell'Ufficio Acquisti del Servizio Patrimonio ed Affari Generali, dalla quale rileva che:

- a seguito di confronto con il Responsabile dell'Ufficio gare della Centrale Acquisti della Federazione ACI, è stato valutato in un mese, prorogabile al massimo in un altro mese, il tempo strettamente necessario al fine del completamento dei lavori della Commissione giudicatrice ed al perfezionamento della procedura negoziata sotto soglia comunitaria con stipula del relativo contratto;
- in ragione della durata, la scelta di interpellare un altro operatore economico diverso da quello attuale appare funzionalmente non percorribile in termini di economicità ed efficacia del procedimento amministrativo di acquisto, nonché potenzialmente destabilizzante rispetto all'obiettivo di consentire la tutela e la continuità dell'occupazione degli addetti al servizio, attualmente impiegati;
- in ragione dell'attuale costo medio mensile del servizio, pari ad € 33.000,00 oltre IVA, è possibile ricorrere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 del D.lgs. 36/2023;
- che con comunicazione del 10 luglio u. s., la società CSM Global Security Service Srl ha dato la propria disponibilità alla prosecuzione, alle medesime condizioni di svolgimento del contratto in corso, per il periodo 1-31 agosto 2023, e verso il corrispettivo massimo a consumo di € 33.000,00, oltre IVA ed oltre oneri della sicurezza da rischi interferenziali, valutati pari a 0,00;

RITENUTO, ai sensi dell'art. 15 del Codice dei Contratti Pubblici ed in conformità alle prescrizioni contenute nelle Linee Guida ANAC n. 3, *“Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni”*, di nominare Responsabile del procedimento, nonché DEC, la su indicata dr.ssa Eleonora Manzionna, in possesso delle competenze tecniche e delle necessarie conoscenze per la gestione normativa e procedimentale del processo di acquisto e per lo svolgimento dei compiti attribuiti dalla legge;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 10 recanti *“Affidamento del servizio di vigilanza privata”* approvate con Deliberazione del Consiglio dell'Autorità n. 462 del 23 maggio 2018;

RITENUTO di condividere la su esposta analisi del RUP e, quindi, di valutare, in ragione delle caratteristiche e della durata dell'affidamento, l'opportunità di affidare alla società CSM Global Security Service srl l'appalto in argomento, consentendo ciò di contemperare la continuità dell'azione amministrativa con le esigenze di funzionalità organizzativa, di economicità ed efficacia del procedimento amministrativo di acquisto, inclusa la salvaguardia della stabilità e continuità dell'occupazione delle risorse attualmente impiegate.

ATTESO che l'affidatario si è altresì distinto per elevati livelli di qualità del servizio, svolto a regola d'arte, rispettando i tempi stabiliti ed osservando le prescrizioni contrattuali;

VALUTATO che il ricorso alla suddetta procedura risulta rispondente ai principi di proporzionalità, semplificazione e tempestività dell'azione amministrativa, considerato che garantisce immediatezza nella procedura di acquisto, riduzione delle tempistiche e piena tracciabilità;

VALUTATO, altresì, che l'affidamento è stato effettuato nel rispetto dei principi di legittimità, trasparenza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, essendo stato preceduto da verifica di adeguatezza ed affidabilità del servizio prestato e della sua convenienza economica, tenuto conto che l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

RITENUTO, in ragione delle suddette motivazioni, non applicabile al caso di specie il principio di rotazione in quanto la deroga al principio appare motivata in modo puntuale e circostanziato in conformità a quanto previsto al comma 4 dell'art. 49 del d.lgs. 36/2023;

PRESO ATTO che, l'art. 52 del d.lgs. 36/2023 prevede una modalità di semplificazione per la verifica dei requisiti generali e speciali per gli affidamenti diretti di importo inferiore ai 40.000 euro, con esonero per la stazione appaltante dalla verifica puntuale dei requisiti stessi, fermo restando in capo all'affidatario l'obbligo di attestazione, con dichiarazione sostitutiva, della sussistenza dei requisiti richiesti per l'affidamento.

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 nonché dell'art. 8 del Regolamento di attuazione del Sistema ACI di Prevenzione della Corruzione (aggiornato con Delibera Comitato Esecutivo del 23 marzo 2021), il campione minimo da sottoporre al controllo è pari al 10 % delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà presentate dai concorrenti;

VISTO che, nell'ambito delle verifiche svolte sull'operatore economico CSM Global Security Service Srl di cui si dà atto nella summenzionata relazione del RUP del 28.04.2023, risulta che lo stesso:

- è regolarmente iscritto nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento;
- è in possesso del DURC prot. INAIL 39041612 attestante la regolarità degli oneri contributivi, previdenziali ed assistenziali fino al 09.10.2023;
- non presenta annotazioni sul Casellario Informativo tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC;
- è in possesso di idonea licenza prefettizia allo svolgimento dell'attività di vigilanza nell'ambito dell'Area Metropolitana di Roma, ai sensi dell'art.134 del T.U.L.P.S. con scadenza al 28.01.2024
- è in possesso della certificazione ai sensi della norma UNI 10891 per gli istituti di vigilanza privati, rilasciata dall'Organismo di certificazione TUV Austria Italia, certificato n. X-1666-14 con scadenza il 28.05.2026

DATO che le condizioni generali del contratto rimandano alla Trattativa diretta n. 3537890 CIG 9785739748 e si intendono integralmente richiamate, incluse le penali da applicare in caso di inadempimento o irregolarità contrattuali, nonché il caso di risoluzione del contratto, tra cui rientra l'ipotesi di risoluzione per successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti dichiarati ai sensi degli art.46 e 47 del DPR. n.445/2000;

RICHIAMATE le condizioni generali allegate ai bandi MEPA, che prevedono che il prezzo include tutte le altre imposte, le tasse e gli oneri, presenti e futuri, inerenti a qualsiasi titolo il contratto, esclusa l'imposta di bollo per la quale, ai sensi dell'Allegato I.4 al Nuovo Codice dei Contratti pubblici è prevista l'esenzione per importi fino a 40.000,00 euro e l'eventuale tassa di registro del contratto, il cui pagamento rimane, pertanto, a carico del fornitore (si veda la risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 96/E del 16.12.2013);

EVIDENZIATO che l'aggiudicazione è efficace, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del Nuovo Codice dei contratti pubblici e che non si applica il termine dello *stand still*, ai sensi dell'articolo 55, comma 2 del Nuovo Codice, e che il contratto verrà stipulato, ai sensi dell'art. 18, co. 1, Il cpv, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014.

VISTO l'art. 16 del d.lgs 36/2023, relativo all'obbligo di astensione dalla procedura di affidamento in capo a tutti i soggetti che, a qualsiasi titolo, intervengono con compiti funzionali nella stessa in fase di aggiudicazione o di esecuzione con conseguente obbligo di segnalazione;

VISTA la legge 13.08.2010, n.136 ed, in particolare, l'art. 3, relativamente alla disciplina della tracciabilità dei flussi finanziari e il D. Lgs. 14.03.2013, n. 33, relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della pubbliche amministrazioni;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel Manuale delle procedure amministrativo-contabili dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 2872 del 17.02.2011;

DATO ATTO che alla presente procedura è stato assegnato, dal sistema ANAC, il CIG 99746616A6

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura del *budget* dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente;

DETERMINA

Di affidare, ai sensi del combinato disposto degli artt. 50, co 1, e 120, co. 11, del nuovo Codice dei contratti pubblici il servizio di vigilanza e portierato/reception per gli uffici della sede centrale dell'Automobile Club d'Italia in Roma alla società CSM Global Security Service Srl verso il corrispettivo massimo a consumo di € 33.000,00 oltre IVA, per il periodo 01.08.2023-31.08.2023.

Di autorizzare la stipula mediante scambio di lettere secondo gli usi del commercio.

Di autorizzare, ma non impegnare, l'eventuale proroga per un ulteriore mese, per ulteriori € 33.000,00, oltre IVA, a cui ricorrere nelle more del completamento della procedura negoziata sotto soglia comunitaria n. SFA021NA23, indetta da ACI Informatica SpA.

L'importo di € 33.000,00 oltre IVA ed oltre oneri della sicurezza da rischi interferenziali, valutati in € 0,00, verrà contabilizzato sul conto di costo n. "410718002" "Servizi di vigilanza" del Servizio Patrimonio quale unità organizzativa gestore 1101 CdC 1100, nel budget dell'esercizio 2023.

Alla procedura è stato assegnato il CIG n. 99746616A6.

Di disporre che il Responsabile Unico del Procedimento nonchè DEC è la dott.ssa Eleonora Manzionna la quale avrà cura di dare esecuzione alla presente determinazione e di provvedere agli adempimenti necessari per assicurare l'esecuzione del servizio e il pagamento del corrispettivo.

Di dichiarare, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, per quanto a propria conoscenza ai fini del presente affidamento e sulla base della documentazione della procedura:

- che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i.;
- di astenersi, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e dell'art. 42 del Codice dei contratti pubblici, dall'assolvimento dell'incarico in caso di conflitto di interessi, per quanto a propria conoscenza, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;
- di non incorrere, per quanto a propria conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 51 del c.p.c. e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'assunzione del provvedimento.

Di disporre che il presente provvedimento, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art.1, comma 32, della Legge 190/2012 e dal D.Lgs. 33/2013 e s.m.i., venga pubblicato, ai sensi dell'art. 29 del Codice dei contratti pubblici, sul sito web dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di gara e contratti.

Di trasmettere la presente determinazione al Responsabile del Procedimento, il quale, fermo restando quanto previsto all'art. 6-bis della Legge n. 241/90, introdotto dalla Legge 190/2012, in caso di situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, avrà cura di assicurare il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'art. 29 del Codice, l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D.Lgs. 14 marzo 2013 n.33 come modificato nel D.Lgs. 25 maggio 2016 n. 97 e della normativa sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla legge 6 novembre 2012 n. 190, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5,6 e 7 del D.P.R. 13 aprile 2013 n. 62 e del Codice di Comportamento dell'Ente.

VISTO: Il Responsabile del procedimento
Eleonora Manzionna

F. TO Il Dirigente
Patrizia Borlizzi